

Contro le esose speculazioni sui generi di largo consumo

CAROVITA: avanzate al governo proposte unitarie

Un documento delle cooperative e di altre organizzazioni democratiche

I rappresentanti della Lega Nazionale Cooperative e Mutue, della CGIL, della Lega dei Comuni Democratici, dell'Alleanza dei Contadini, dell'Unione Donne Italiane e dell'Associazione Nazionale Venditori ambulanti hanno...

Questo primo esame ha avuto per oggetto i generi alimentari di largo consumo quali i prodotti zootecnici e ortofruttili.

Nel corso della riunione si è constatato che a causa del perdurante ritardo nella riorganizzazione dei prodotti agricoli...

La incidenza della speculazione è esasperata sia in coincidenza di momenti anche temporanei come quelli che si verificano in occasione delle feste di fine d'anno...

Questi fenomeni ribadiscono l'urgenza di provvedimenti organici nel quadro d'una politica di piano atta ad eliminare le strozzature che si manifestano nell'offerta e nella distribuzione dei prodotti agricoli.

1) la riorganizzazione dell'agricoltura in modo da metterla in grado di soddisfare le esigenze d'una società a sviluppo nel quadro di una riforma agraria generale;

2) una manovra delle importazioni che, svincolata da interessi speculativi, possa contemporaneamente soddisfare le esigenze del consumo e fornire elementi per lo sviluppo della produzione agricola nazionale;

3) una riforma della rete distributiva che garantisca un rapporto il più diretto possibile tra i produttori e i consumatori.

Mentre nello stesso programma dell'attuale governo era prevista una riorganizzazione degli ammassi e delle importazioni dei prodotti agricoli con l'istituzione d'una apposita azienda statale, si deve lamentare che questo impegno è rimasto tuttora inattuato ed è rimasta inattuata anche la riforma della Federconsorzi e dei mercati generali.

A causa di queste inadempienze, la forza contrattuale dei produttori agricoli e dei consumatori sul mercato si è ulteriormente indebita e il vantaggio degli speculatori e dei maggiori gruppi industriali.

Le organizzazioni sopraindicate, nel ribadire che è necessario accelerare i tempi per una organica soluzione dei problemi in esame, ritengono che sia necessario intervenire con urgenza adottando provvedimenti sia di carattere temporaneo e straordinario, atti ad evitare un ulteriore grave rialzo del costo della vita nelle prossime settimane.

In modo particolare ritengono che si debba intervenire in prima priorità nei settori dei prodotti zootecnici e ortofruttili, con i seguenti provvedimenti:

Carni - Tenuto conto dei forti profitti di speculazione che si realizzano con l'importazione di carni e parzialmente di carni refrigerate, assillate, per il prezzo al dettaglio, alle carni fresche di produzione nazionale, si propone che il Ministero dell'Agricoltura, in attesa della esportazione d'una apposita azienda di Stato, organizzi la importazione di adeguati quantitativi di carne refrigerata a favore dei cantieri di produzione per una larga distribuzione tramite la normale rete di commercio al minuto ad un prezzo controllato.

Un'azione analoga deve essere attuata per il pesce d'alto mare sul quale pure attualmente si realizzano grosse operazioni speculative.

Ortofrutta. - Al fine di impedire le tradizionali operazioni speculative che trovano la loro origine nell'incetta che si esercita già all'inizio della stagione produttiva e che sono determinate dalla mancanza di prodotti e di prodotti per smistarli nei principali mercati di consumo del Paese, in collaborazione con gli Enti Locali interessati e gli operatori della distribuzione al dettaglio, si propone di:

1) passare subito il CIP di accertare i costi di produzione attuali in materia di regolamentazione dei prezzi al dettaglio dei prodotti lattiero-caseari sui quali oggi le grandi imprese trasformatrici realizzano forti profitti speculativi.

2) Vinificare e vinificare il vino attraverso un provvedimento finanziario straordinario, messa in grado le cantine sociali di eseguire direttamente le operazioni di imbottigliamento al fine d'una larga immissione al consumo di un prodotto genuino non gravato da profitti speculativi; ciò in modo particolare per vini meridionali tradizionalmente oggetto di più larghe manipolazioni e speculazioni.

3) Organizzazioni sopra indicate, mentre fanno appello all'opinione pubblica e tutte le organizzazioni interessate di fare proprie queste proposte di emergenza, hanno deciso di chiedere un colloquio con i rappresentanti del governo per illustrare e sollecitare i provvedimenti necessari.

Tesseramento 1965

Sezioni al 100% fissano nuovi obiettivi

hanno giungendo al compimento del 100% delle sezioni. Lungo numerose vie di campagna si sono svolte le elezioni per il tesseramento del 1965. I risultati conseguiti nella campagna di tesseramento sono stati: 47.000 tesserati in più rispetto al 1964, 485 sezioni al 100% e 22 sezioni al 90%.

Luciano Bratti scrive da Ferrara: «Nel 1964 i tesserati erano 477.000, 485 sezioni al 100% e 22 sezioni al 90%». Nel recente elezioni, oltre 47.000 tesserati in più rispetto al 1964, 485 sezioni al 100% e 22 sezioni al 90%.

Contro il piano Gui, per un effettivo rinnovamento della scuola

A Bologna gli universitari presidiano l'Archigimnasio

Un documento del Consiglio nazionale

Appello dello SNASE contro il piano Gui

Invito della categoria a battersi per la difesa e lo sviluppo della scuola statale

Il Sindacato Nazionale Autonomo della Scuola Elementare (SNASE) ha espresso un definitivo giudizio sulle "Linee direttive dello sviluppo della scuola proposte dal ministro della P. I., meglio note come piano Gui".

La scuola materna statale, come grado preparatorio dell'istruzione elementare, ha un ruolo di primo piano nel sistema di istruzione.

Contro le manovre doratee

Ferrara: petizioni per giunte popolari

Numerose le firme dei militanti e degli elettori socialisti - Situazione ancora fluida in tutta la provincia

FERRARA, 17. I dorotei devono aver imposto il brusco cambiamento di rotta...

Il PSI a Prato non partecipa alla Giunta

Dal nostro corrispondente

PRATO, 17. Con un breve comunicato stampa, il comitato mandamentale del PSI ha reso noto la decisione di non partecipare alla giunta comunale di Prato.

Sicilia

Giunta unitaria a Montemaggiore Belsito

La maggioranza comprende PCI, PSIUP, PSI e DC

Dalla nostra redazione

PALERMO, 17. Un'altra giunta unitaria è stata costituita in Sicilia: è quella di Montemaggiore Belsito (Palermo) dove il Consiglio comunale, composto da 8 dc, 2 comunisti, 2 socialisti proletari e 1 socialista, ha eletto sindaco...

Sicilia

Giunta unitaria a Montemaggiore Belsito

La maggioranza comprende PCI, PSIUP, PSI e DC

Dalla nostra redazione

PALERMO, 17. Un'altra giunta unitaria è stata costituita in Sicilia: è quella di Montemaggiore Belsito (Palermo) dove il Consiglio comunale, composto da 8 dc, 2 comunisti, 2 socialisti proletari e 1 socialista, ha eletto sindaco...

L'occupazione cessata in serata dopo un accordo fra gli studenti e il Rettore

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 17. Il cinquecentesco palazzo di via Zamboni in cui ha la sua sede centrale l'Ateneo bolognese è stato occupato nella tarda serata di mercoledì da un nutrito gruppo di studenti universitari.

La protesta degli studenti e dei professori incaricati e assistenti contro il progetto di riforma del ministero è scoppiata l'immediata vigilia dell'inaugurazione dell'anno accademico del nostro ateneo.

I proclami della forte reazione studentesca si sono sentiti nel pomeriggio di mercoledì quando, nel corso della riunione del congresso dell'ORUB, tutti gli esponenti della rappresentanza delle organizzazioni universitarie si erano espressi in termini nettamente contrari al contenuto antidemocratico del progetto ministeriale.

Prima di aderire all'invito del rettore i rappresentanti della organizzazione studentesca hanno presentato tre richieste: libertà di parola e di rappresentanza universitaria per un discorso sul piano di riforma della scuola da pronunciarsi nel corso della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico.

In mattinata la situazione ha registrato un grave peggioramento, quando ingenti forze di polizia - in assetto da campagna, tascapiani gonfi di bombe lacrimogene - hanno circondato l'Ateneo.

Espressioni di solidarietà con gli universitari sono state fatte pervenire dal comitato federale del PCI - informato dell'occupazione mentre era riunito il consiglio del Partito.

g. f. p.

CENTOMILA ABBONAMENTI PER IL 1965

Le Sezioni di Mezzana ha superato l'obiettivo

La Sezione di Mezzana (Pisa), grazie al personale contribuito del compagno Amato Iacopini, oltre ad aver rinnovato tutti i vecchi abbonamenti per un importo di 1.500 lire, ha sottoscritto due nuovi abbonamenti all'Unità e quattro a Vie Nuove.

Il piano di attività dei compagni di Ravenna

Si stanno ultimando, in provincia di Ravenna, gli attivi comunali e di zona per discutere gli obiettivi della campagna abbonamenti mentre è in corso l'azione di rinnovo dei vecchi abbonati.

Centomila lire di Ancona per gli abbonamenti

La Federazione di Ancona è sempre stata all'avanguardia nell'azione per gli abbonamenti. Fra l'altro ogni anno stanziava una somma per la sottoscrizione di abbonamenti di vario tipo.

Il libro su Togliatti per gli abbonati

Il lettore Ettore C. di Trani ci scrive per chiedere se è esatto quanto è stato annunciato a proposito dei doni agli abbonati per il 1965.

Forti obiettivi dei compagni di Modena

Superare i 3.000 abbonamenti normali all'Unità, arrivare a 1.500 abbonamenti per Vie Nuove, raggiungere i 500 per Rinascita - questi sono i forti obiettivi, che ai soli posti i compagni di Modena...

Abbonamenti per i locali pubblici

Un buon lavoro per la sottoscrizione di abbonamenti per i locali pubblici stanno svolgendo le Sezioni di Falconara M. e Montecarlo (Ancona) sia per l'Unità, sia per Vie Nuove.

I lavori del Consiglio Nazionale

Convocato il XVIII congresso della FGCI

La relazione di Occhetto - Oggi il dibattito

Il Consiglio nazionale della FGCI, riunito ieri a Roma, ha deciso di convocare il XVIII Congresso Nazionale.

Nella relazione introduttiva il compagno Achille Occhetto ha esaminato i problemi che la FGCI ha affrontato dal congresso di Bari ad oggi.

«Sono trascorsi - ha detto Occhetto - nel corso di questi anni attività politica ricca di avvenimenti nazionali ed internazionali. Due anni che hanno mutato il clima interno della nostra organizzazione e hanno posto le premesse per una nuova avanzata della FGCI.

«Abbiamo assistito in questi anni al sorgere e al decadere della politica di centro-sinistra alla scissione del PSI e alla formazione del nuovo Partito Socialista di Unità Proletaria, a due clamorose vittorie del Pci, a una sconfitta del Pci, a una prospettiva positiva.

«Tutti questi avvenimenti hanno posto e sollecitato una scelta da parte del movimento operaio. E in particolare oggi dobbiamo cogliere i processi obiettivi della politica interna ed internazionale per trarre sollecitazioni alla ricerca - in Italia - ha proseguito il segretario della FGCI - il tipo di evoluzione che ha avuto la politica di centro-sinistra.

flava di fronte alla classe dominante una scelta diversa che farebbe condotta ad aprire su basi nuove lo scontro di classe per far fronte alle nuove necessità di sviluppo e di ristrutturazione dell'industria italiana.

Occhetto ha poi affrontato i temi posti da Togliatti nel memoriale di Yalta, i problemi della rivoluzione in occidente, dello sviluppo della democrazia socialista e i compiti che spettano alle nuove generazioni.

«La relazione del segretario della FGCI si è poi soffermata su questo fatto: se siamo immediatamente di fronte alle masse giovanili. E' fuori dubbio che ancora una volta si ripropone il quesito sui compiti e sulle funzioni della FGCI, il collegamento del dibattito generale con i problemi specifici.

«Ci avviamo al Congresso sull'onda di un grande entusiasmo, sul successo della "leva Togliatti". Siamo i giovani che nei giorni scorsi in tutta Italia hanno lottato contro il piano Gui, contro il colonialismo e contro la permanenza in Italia del boia Ciombe. E una generazione che ha già avuto numerose esperienze. Dal XVIII Congresso dovrà venire una spinta nuova per andare avanti.

«Occhetto ha poi annunciato una vasta campagna della federazione giovanile contro il blocco delle assunzioni ed un convegno di giovani eletti negli Enti Locali.

«Dopo aver rivolto un saluto ai giovani studenti in lotta contro il piano Gui, ricordato le violente delle squadre speciali di polizia il segretario della FGCI ha invitato, a nome del Consiglio Nazionale, un saluto di solidarietà ai giovani democratici vittime delle aggressioni poliziesche.

I lavori del Consiglio Nazionale proseguono oggi.

«Sarà possibile imporre nomi stranieri ai neonati? E' stato distribuito a Montecarlo il disegno di legge già approvato dal Senato, predisposto per modificare le disposizioni vigenti che vietano l'imposizione di nomi stranieri ai figli nati cittadini italiani. Secondo il provvedimento che consta di due articoli - viene abrogato il divieto di imporre nomi stranieri ai bambini aventi la cittadinanza italiana. I nomi stranieri che siano insorti ai bambini aventi la cittadinanza italiana devono essere espressi in lettere dell'alfabeto italiano con la estensione alle lettere greche kappa, X, Y, e W. Se si tratta di bambini appartenenti a minoranze etniche riconosciute, i nomi possono essere espressi nelle lettere della loro lingua e comunque in caratteri latini.